



**AL DIRETTORE SANITARIO
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO
"PAOLO BORSELLINO"
MARSALA**

Egregio direttore

in un periodo in cui l'opinione pubblica tende a porre l'accento soprattutto agli aspetti negativi della sanità, io vorrei "spezzare una lancia" in favore di coloro che riportano in alto gli standard qualitativi delle professioni sanitarie.

Sono la figlia della signora Sorrentino Rosa, venuta a mancare il 29 ottobre nel vostro Ospedale, dopo 35 giorni di ricovero. Vorrei esprimere la mia più profonda gratitudine a voi tutti, e in modo particolare agli operatori sanitari dei reparti di chirurgia generale e di medicina, visto che ho trovato una grande disponibilità e una forte partecipazione ad ascoltare e cercare di risolvere al meglio i problemi. La mia mamma ha concluso la sua vita terrena, con la mano nella mia, ma sotto gli occhi attenti e dolci di tutto il personale, che nel tempo aveva imparato a conoscerla, a volerle bene e che l'ha accompagnata nel periodo della lunga sofferenza. Tutti gli operatori sono stati preziosi non solo per la mamma, ma anche per me, senza retorica ma grande professionalità ed umanità. Una parola, un sorriso, uno sguardo... piccoli grandi gesti di un lavoro che è una missione, un'impresa.

Cari tutti operatori, standole vicino l'avete fatta sentire amata e anche con una semplice carezza o un complimento siete riusciti a darle quel sorriso sincero che non dimenticherò mai.

Vi siete dimostrati competenti, professionali, attenti, sensibili, gentili.

La mia cara mamma, nei sei anni e mezzo di malattia e di sofferenza, ha trovato una "GRANDE FAMIGLIA", quella ospedaliera e in modo particolare ringrazio:

- Il "Centro Trasfusionale" con la sua responsabile dottoressa Vaccaro e i suoi collaboratori, dottoressa Amato, dottore Accardo, dottoressa Cappello; gli infermieri Cudia Vittorio e Sorrentino Antonio; Sammaritano Angela, Amormino Alfonsa, Filippi Anna Maria e Pavia Rosaria. Per un anno e mezzo si recava settimanalmente in questa unità operativa. Le sono stati vicini confortandola, curandola fisicamente e moralmente. Il mio pensiero e la mia riconoscenza va in particolare per la professionalità dimostrata, ma soprattutto per la grande umanità e l'immensa pazienza che hanno caratterizzato ogni gesto. E' tutto perfettamente organizzato in modo da dare sostegno e sollievo, ma quel che non mancano, da parte di ciascun operatore, sono una parola di conforto e un sorriso rassicurante, anche nei momenti più difficili. La mamma era in buone mani e so che avete

contribuito a farle vivere in serenità, nonostante i tanti problemi, l'ultimo anno e mezzo della sua vita. Non smetterò mai di esservi riconoscenti.

Inoltre ho avuto modo di apprezzare la professionalità, l'efficienza e la cortesia:

- dell'ambulatorio di neurologia;
- dell'ambulatorio di cardiologia;
- dell'unità operativa di Anestesia e Rianimazione;
- dell'unità operativa di Radiodiagnostica
- dell'unità operativa del Pronto Soccorso.

Voglio esprimere al personale tutto il mio ringraziamento sincero per l'accoglienza ricevuta. La mia riconoscenza non è riferita solo alle vostre eccellenti prestazioni professionali, ma soprattutto all'alto senso di umanità. Siete una grande squadra e vi esorto con il cuore in mano a continuare su questa strada, perché le vostre qualità mi hanno profondamente commosso.

Concludo augurando a tutti voi un buon proseguimento di lavoro nella serenità e nell'operosità. Vi porto nel mio cuore e sono sicura che da lassù mia mamma vi sorride e pregherà per voi. Grazie di cuore a tutti!

Manuela Silvia